



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE DEL VENETO

PSR
VENETO
2014-2020

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



SCHEDA INFORMATIVA

Misura 2.1.1 - Utilizzo dei servizi di Consulenza da parte delle aziende

PSR Veneto 2014-2020

Focus Area 2A

Percorso di consulenza: Consulenza alla gestione finalizzata all'ottimizzazione economica dei fattori di produzione, al superamento dei punti critici, allo sviluppo di opportunità, anche tramite il ricorso alle misure del PSR.

Codice: 2A.3.1

IL PSR VENETO 2014-2020

Il Programma di Sviluppo Rurale –PSR- è lo strumento attuativo delle politiche di sviluppo delle aree rurali che l'Unione Europea propone e cofinanzia.

In particolare, il PSR Veneto 2014-2020 punta su tredici misure per lo sviluppo delle aree rurali e l'aumento della competitività del settore agricolo, per un totale di 1.169.025.974 € da utilizzare nel corso dei 7 anni di programmazione.

Gli agricoltori sono i principali beneficiari delle misure del PSR, che spaziano da aiuti per ammodernamenti aziendali, a finanziamenti per la diversificazione e aumentare la sostenibilità aziendale, tutto per favorire lo sviluppo delle imprese agricole.

Il PSR Veneto ha individuato 6 priorità per promuovere lo sviluppo rurale: promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione, potenziare la redditività delle aziende agricole, promuovere l'organizzazione di filiera, valorizzare gli ecosistemi, incentivare l'uso efficiente delle risorse, promuovere l'inclusione sociale e lo sviluppo delle zone rurali.

Le misure a cui i singoli agricoltori possono partecipare includono:

- Misura 4: Investimenti in immobilizzazioni materiali
- Misura 6: Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese
- Misura 8: Investimenti nello sviluppo delle aree forestali, miglioramento della redditività delle foreste
- Misura 10: pagamenti agro-climatico-ambientali
- Misura 13: Indennità a favore delle zone soggette a vincoli



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE DEL VENETO



PSR
VENETO
2014-2020

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

Ogni Misura ha uno specifico budget totale e per singolo beneficiario, e può prevedere un finanziamento totale o in percentuale sulla spesa totale.

Le possibilità di accesso a questi finanziamenti avvengono attraverso la pubblicazione, da parte della Regione Veneto, di bandi a cui presentare domanda di aiuto e concorrere per il finanziamento del proprio progetto, attraverso una graduatoria.

A chi si rivolge il servizio di consulenza

Il servizio si rivolge alle aziende agricole che vogliono una consulenza mirata alla conoscenza della propria redditività aziendale e che vogliono sviluppare la loro attività dopo un'attenta valutazione delle prospettive migliori per l'azienda.

Obiettivi della consulenza

- Accrescere l'utilizzo di strumenti di analisi di performance dell'impresa
- Fornire elementi per l'ottimizzazione dei fattori della produzione
- Favorire la conoscenza delle Misure del PSR
- Fare previsioni circa l'impatto di possibili percorsi di cambiamento

Descrizione del servizio

Il servizio di consulenza legato al Percorso 2A.3.1 prevede le seguenti fasi:

1. Fase 1: il consulente considera i dati contabili e tecnici riferiti all'anno precedente la consulenza, anche attraverso un'intervista diretta all'agricoltore beneficiario durante le prime due visite aziendali, oltre che con la documentazione visionata in azienda. Questi dati vengono utilizzati per creare un Bilancio Semplificato che servirà al consulente per la seconda fase della consulenza. Al termine della prima fase di consulenza sono prodotti i seguenti documenti: Bilancio Semplificato ex-ante e due rapporti di visita aziendale in cui il consulente riporta quali potrebbero essere i punti critici e le successive opportunità per l'azienda.
2. Fase 2: dopo un'attenta visione da parte dell'azienda dei primi documenti di output, il consulente prevede altre due visite aziendali per fornire all'imprenditore un prospetto economico futuro dell'azienda e suggerendo le misure PSR che potrebbero essere attivate. Il consulente predispone 2 rapporti tecnici di visita aziendale e un documento di ipotesi di fattibilità.